Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Decreto 10 novembre 2016, n. G13317

Conferimento di delega ex articolo 166 del regolamento regionale 6 settembre n.1/2002 e ss.mm.ii. ai dirigenti della Agenzia Regionale di Protezione Civile.

OGGETTO: Conferimento di delega *ex* articolo 166 del regolamento regionale 6 settembre n.1/2002 e ss.mm.ii. ai dirigenti della Agenzia Regionale di Protezione Civile.

IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 19 che disciplina la delega di attribuzioni dei dirigenti;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 160, che individua le funzioni dei dirigenti e l'articolo 166, concernente la delega di attribuzioni dei dirigenti;

VISTA la legge regionale del 28 giugno 2013, n. 4, concernente "*Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*" ed in particolare l'art. 14, che ha semplificato il modello organizzativo della Giunta regionale, attraverso l'eliminazione dei Dipartimenti;

VISTO l'art. 558-bis, comma 1, del regolamento di organizzazione n. 1/2002 rubricato "Norma transitoria per l'attuazione dell'art.14, comma 2, della legge regionale n. 4/2013", ai sensi del quale "*le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi del comma 1 del citato articolo 14, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze*";

VISTO l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", che ha istituito l'Agenzia regionale di protezione civile;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 7 novembre 2016 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della "Agenzia regionale di protezione civile";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014, n. 743, con la quale è stato adottato il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

VISTA la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile n. G16872 del 24 novembre 2014, nella quale sono esplicitate le aree e le competenze delle varie strutture;

VISTA la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile n. G09504 del 30 luglio 2015, avente ad oggetto "Assegnazione di nuove competenze all'Area II – Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile della Agenzia Regionale di Protezione Civile", con la quale si è provveduto a dare esecuzione alla deliberazione di Giunta regionale n. 334 del 7 luglio 2015, assegnando le ulteriori competenze del numero Unico Europeo dell'Emergenza (112 NUE) all'Area II – Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile ed individuando ed approvando la declaratoria analitica delle

nuove competenze dell’Area II – Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile, riportate nell’Allegato 1 al provvedimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 31 marzo 2016, n. 130, avente ad oggetto “Modifiche del Regolamento regionale 10 Novembre 2014, n. 25, concernente "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile"

VISTO il Regolamento Regionale 8 aprile 2016, n. 9, di modifica del Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, con il quale si è provveduto ad una ridefinizione dell’assetto organizzativo dell’Agenzia regionale di protezione civile;

VISTA la determinazione n. G03732 del 14 aprile 2016, con la quale si è provveduto, con decorrenza dal 16 maggio 2016, alla riorganizzazione delle Strutture della Agenzia Regionale di Protezione Civile, in conformità all’articolo 6 del sopracitato Regolamento regionale n. 25/2014, così come modificato dal Regolamento Regionale 8 aprile 2016, n. 9;

VISTI gli atti di organizzazione con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi ai dirigenti delle aree della Agenzia Regionale di Protezione Civile, di seguito indicati:

- Dott.ssa Stefania Abrusci - area “Affari Generali” (A.O. G17855/2014);
- Dott.ssa Lucrezia Casto - area “Formazione” (A.O. G17856/2014);
- Dott. Giulio Fancello – area “Pianificazione e Organizzazione del Sistema Regionale” (A.O. G05509/2016)
- Dott. Giovanni Ferrara Mirenzi - area “112 N.U.E. – Numero Unico dell'Emergenza” (A.O. G07273/2016);
- Ing. Francesco Mele - area “Centro Funzionale Regionale” (A.O. G09795/2016);

VISTO l’atto di organizzazione n. G07648/2016 con il quale, nelle more del conferimento dell’incarico dirigenziale dell’Area stessa, sono state assegnate *ad interim* al Dott. Giovanni Ferrara Mirenzi le responsabilità dell’Area “Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile”;

CONSIDERATA l’esigenza di semplificare, in ossequio ai principi di economicità, efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa, i procedimenti volti all’adozione delle determinazioni di competenza del Direttore regionale garantendo, al contempo, lo snellimento delle procedure tecnico-amministrative afferenti agli ambiti di competenza della Agenzia Regionale di Protezione Civile;

RITENUTO pertanto necessario delegare ai suddetti dirigenti il potere di sottoscrivere note e comunicazioni di carattere endoprocedimentale, presupposti e preparatori nonché successivi all’adozione del provvedimento finale, destinati all’interno e all’esterno dell’Amministrazione regionale e riguardanti gli ambiti di attività di competenza delle singole aree e fatta eccezione per quelli che impegnano l’Amministrazione alla spesa;

RITENUTO di delegare ai suddetti dirigenti gli atti afferenti all’esercizio del diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n.241), all’informazione ambientale (art. 40, d.lgs. n.33/2013) nonché all’istituto dell’accesso civico (art. 5, d.lgs. n.33/2013);

RITENUTO inoltre di delegare al dirigente dell’area “Centro Funzionale Regionale”, Ing. Francesco Mele, gli atti relativi a:

- comunicazioni di sala operativa del CFR, relativamente alle materie di competenza del Centro Funzionale Regionale ;
- scambio dati con i centri funzionali di altre regioni;

- richiesta di autorizzazione all'installazione di stazioni meteoidropluviometriche a titolo gratuito;

RITENUTO inoltre di delegare al dirigente ad interim dell'area "Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile", Dott Giovanni Ferrara Mirenzi, gli atti relativi a:

- comunicazioni di Sala Operativa, relativamente alle materie di competenza;

RITENUTO infine di stabilire che la presente delega decorre, fino a diversa disposizione, dalla data di notifica ai dirigenti interessati, fermo restando che, ai sensi dell'articolo 166 del regolamento regionale n.1/2002, il rapporto di delega cessa quando muta il delegante o il delegato;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 166, comma 4, del regolamento regionale n. 1/2002, il delegato non può subdelegare le attribuzioni oggetto della delega di cui al presente decreto;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse, che costituiscono parte integrante del presente atto,

1. di delegare ai dirigenti delle aree della Agenzia Regionale di Protezione Civile il potere di sottoscrivere note e comunicazioni di carattere endoprocedimentale, presupposti e preparatori nonché successivi all'adozione del provvedimento finale, destinati all'interno e all'esterno dell'Amministrazione regionale e riguardanti gli ambiti di attività di competenza delle singole aree, e fatta eccezione per quelli che impegnano l'Amministrazione alla spesa;
2. di delegare ai dirigenti delle aree della Agenzia Regionale di Protezione Civile gli atti afferenti all'esercizio del diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241), all'informazione ambientale (art. 40, d.lgs. n. 33/2013) nonché all'istituto dell'accesso civico (art. 5, d.lgs. n. 33/2013);
3. di delegare, al dirigente dell'area "Centro Funzionale Regionale", ing. Francesco Mele, gli atti relativi a:
    - comunicazioni di sala operativa del CFR, relativamente alle materie di competenza del Centro Funzionale Regionale;
    - scambio dati con i centri funzionali di altre regioni;
    - richiesta di autorizzazione all'installazione di stazioni meteoidropluviometriche a titolo gratuito;
4. di delegare al dirigente *ad interim* dell'area "Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile", Dott Giovanni Ferrara Mirenzi, gli atti relativi a:
    - comunicazioni di Sala Operativa, relativamente alle materie di competenza;
5. di stabilire che la presente delega decorre, fino a diversa disposizione, dalla data di notifica ai dirigenti interessati, fermo restando che, ai sensi dell'articolo 166 del regolamento regionale n.1/2002, il rapporto di delega cessa quando muta il delegante o il delegato;
6. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 166, comma 4, del regolamento regionale n.1/2002, il delegato non può subdelegare le attribuzioni oggetto della delega di cui al presente decreto.

I dirigenti delegati dovranno trasmettere al delegante, in formato elettronico e con modalità operative che saranno indicate in successiva comunicazione, copia degli atti adottati di cui al punto 1 del presente decreto.

Con riferimento all'accesso agli atti e documenti amministrativi, all'accesso all'informazione ambientale ed all'istituto dell'accesso civico, inoltre, i dirigenti delegati dovranno provvedere alla trasmissione degli atti in formato elettronico all'area Affari Generali che provvederà alla costituzione di una apposita banca dati delle istanze di competenza della Agenzia Regionale di Protezione Civile.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sull'intranet regionale.

IL DIRETTORE
Carmelo Tulumello